

Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA
 MAIL lettere@unita.it

Dialoghi

Luigi Cancrini



ENRICO TACCONI

Ministri ed ex ministri

Ho visto martedì sera l'ex ministro Gelmini fare una figura veramente barbina! Ma cosa va a fare e dire quella gente lì? Si vede proprio che non ci vuole più andare nessuno dei vecchi governanti. Quei pochi nuovi ministri che ho avuto il piacere di ascoltare sono persone serie. Non eravamo più abituati ad ascoltare della gente seria e normale!

RISPOSTA ■ Uno dei servizi migliori resi al pubblico da Ballarò in

queste ultime settimane è stato quello legato all'idea di lasciare la Gelmini da sola, come esponente del vecchio governo, a confrontarsi con alcuni di quelli che compongono quello nuovo. Quello che è risultato evidente da questo confronto, infatti, non è solo o tanto un diverso modo di guardare ai problemi del Paese ma la diversità profonda di livello delle persone. Spaurita come un alunno di quinta elementare chiamato a discutere di bilancio nel consiglio di amministrazione di una grande azienda, guardava i suoi interlocutori, la Gelmini, senza mai riuscire a capire bene quello che dicevano. Attenta, appunto, come uno scolare e improvvisamente impaziente, a tratti, di dire la sua. Come se l'essere stata ministro le avesse infilato nella testa il dubbio (il tormento) di essere una che ha sempre qualcosa d'importante da dire. Anche se il suo tentativo di individuarla, questa cosa, non le riesce più da quando, non essendo più ministro, quello che conta non è più il suo ruolo ma i suoi pensieri e le sue competenze. Quelle che lei, purtroppo, non ha.

lontana dal continente» smentita dai fatti. Intanto i treni notte non sono stati cancellati. Ne è stata ridotta la percorrenza per contenerne i costi, in coerenza con le diminuite risorse statali destinate a garantirne l'equilibrio economico, e quindi la fattibilità. La nuova organizzazione prevede il viaggio notturno tra la Sicilia e Roma e quello diurno, con convogli in grado di sfruttare le potenzialità della rete AV esistente, tra la Capitale e i capoluoghi del nord. Il risultato è che i tempi di viaggio diminuiscono anche di 5 ore (un Palermo-Torino passa da oltre 22 a poco più di 17 ore) e il prezzo complessivo sostanzialmente non cambia.

*Direttore Centrale Media
 Ferrovie dello Stato Italiane

avrei fatto...» contro la manovra Monti (come se negli ultimi quindici anni lui fosse stato su Marte), ha concluso rivelando la trovata di genio per rilanciare il Paese: alle elezioni dare una doppia scheda ai giovani, affinché il loro voto valga il doppio, come un tempo avveniva per criteri di censo e nobiltà. Al confronto lo Statuto Albertino è un'opera di transavanguardia. Ecco insomma dove andremo a finire se il governo Monti cadrà. Ciò non deve zittire critiche e rivendicazioni ma sollecitare tutti noi a riflettere profondamente prima di sancire che, tanto, nulla è cambiato né cambierà. Tutto può cambiare a questo mondo, solo che il più delle volte per i più deboli cambia in peggio.

MARCO LOMBARDI

Dove andremo a finire senza Monti

Presi dal dibattito sul decreto "salva Italia", sintonizzarsi sui canali Rai nell'ultimo pomeriggio domenicale ci avrebbe aiutato a capire dove potremmo andare. Nell'Arena di Giletta alcuni politici, fra cui spiccavano a orecchio l'onnipresente Sgarbi (che ormai dovrebbe aver presentato l'ultima fatica editoriale anche al Club di Topolino) e la sanguigna Mussolini, difendevano l'entità del loro stipendio, denunciando altresì il faraonico compenso che sarà percepito da Adriano Celentano per il prossimo Sanremo. La differenza è che la performance del molleggiato renderà perlomeno il doppio in termini di raccolta pubblicitaria, mentre quella dei nostri parlamentari ha per ora raddoppiato solo la sfiducia verso il nostro Paese. Contemporaneamente, a *In Mezz'ora* di Lucia Annunziata, Giulio Tremonti, dopo aver scaricato un quintale di «io

GIANLUCA IANNONE*

Casapound precisa

In merito alla rubrica "La polemica 5x1000 a Casapound, Pd e Idv: niente soldi a chi fomenta odio" pubblicata da *l'Unità* il 17 dicembre 2011, a pagina 21, si precisa che CasaPound Italia è in possesso di tutti i requisiti per ricevere il contributo del 5 per mille e che, contrariamente a quanto riportato, tali contributi non sono utilizzati per promuovere iniziative di matrice razzista, estremista o intollerante, né per fomentare odio, ma per finanziare progetti di solidarietà in Kosovo, in Kenia e in Birmania in favore di popolazioni che versano in condizioni di grave disagio. Quanto si afferma può essere facilmente verificato dal lettore che volesse confutare le tesi della Alicata, del Miccoli e del Pedica attraverso la consultazione del sito internet www.casapounditalia.org

* presidente di CasaPound Italia

MAURIZIO CASALINI

lo macchinista ferroviario non ci sto

Ho 53 anni e mezzo e 37 anni e mezzo di contributi, svolgo un lavoro (macchinista ferroviario) che ha tra le più basse aspettative di vita e che ha visto un altissimo peggioramento delle condizioni di lavoro. Alla manovra Monti non posso che rispondere con la seguente dichiarazione di voto: non voterò quei partiti che sostengono questo governo né quelli che dovessero stringere alleanze per qualsiasi tipo di elezioni. 40 dove-

va rimanere numero magico, da 30 anni ho tessere di partiti di sinistra, in un cassetto ho un diploma da amico de *l'Unità* e 2 lauree conquistate lavorando (scienze politiche e geografia). Speravo in uno scampolo di vita da uomo libero.

FEDERICO FABRETTI*

Le Ferrovie e i treni notte

Gentile Direttore, ci rivolgiamo a un vostro lettore (19 dicembre) che, traendo spunto dalla nota vicenda dei treni notte, si è abbandonato ad alcune riflessioni. Tutto muove da un'affermazione «ora la Sicilia è più



La satira de l'Unità virus.unita.it



lotto

GIOVEDÌ 22 DICEMBRE

	I numeri del Superenalotto					Jolly		SuperStar		
	36	37	44	62	75	90	61	40		
Nazionale	28	57	62	90	39					
Bari	72	26	13	70	14					
Cagliari	81	61	15	62	44					
Firenze	62	52	2	5	82					
Genova	80	55	38	70	83					
Milano	82	27	7	79	71					
Napoli	34	28	42	74	80					
Palermo	75	15	32	46	9					
Roma	27	7	36	54	45					
Torino	14	30	37	60	24					
Venezia	49	15	84	4	37					
Montepremi	2.552.730,38					5+ stella				
Nessun 6 - Jackpot	€ 44.496.692,63					4+ stella € 43.711,00				
Nessun 5+1	€ -					3+ stella € 2.060,00				
Vincono con punti 5	€ 47.863,70					2+ stella € 100,00				
Vincono con punti 4	€ 437,11					1+ stella € 10,00				
Vincono con punti 3	€ 20,60					0+ stella € 5,00				
10eLotto	2	7	13	14	15	26	27	28	30	34
	49	52	55	61	62	72	75	80	81	82